

Forza Italia si rallegra per i risultati alle 'comunalì' lughesi ed anticipa i suoi programmi: darà battaglia alla nuova giunta del sindaco Roi

Sanità, discarica e variante al Prg

di Onorato

Il coordinamento comunale di Forza Italia commenta, con una nota diffusa ieri, le elezioni comunali «esprimendo il ringraziamento più caloroso ai cittadini che hanno votato il candidato-sindaco del Polo portandolo dal 14 per cento di quattro anni all'attuale 27 per cento e che hanno dato più diritto di cittadinanza, dal 14 al 19 per cento, alle liste di Forza Italia nel lavoro di costruzione dell'unica alternativa al sistema di potere della sinistra». Infatti — prosegue la nota — le elezioni del 13 giugno si sono contraddistinte per il raddoppio dei voti di Cesare Bedeschi e per il crollo percentuale della candidatura di Roi che, dal

virtuale 73 per cento del 1995, considerando anche i voti di Rifondazione, si è affermato con un molto più ridotto 54 per cento mentre «il successo conseguito dalla lista di Forza Italia dimostra il nostro crescente radicamento nel territorio».

«E' un successo — afferma Forza Italia lughese — che ci impegna, in questa legislatura all'opposizione, a difendere ed a proporre le linee portanti del nostro programma: più libertà, applicazione del principio di sussidiarietà per maggior sviluppo e migliore solidarietà. E questo, in tutti i campi della politica amministrativa comunale; in particolare, i temi su cui ci impegne-

remo saranno la sanità, la discarica e la variante generale al Prg. Tutte materie, tra l'altro, sulle quali lo stesso sindaco Roi ha ammesso che sono stati commessi molti errori». A questo punto Forza Italia afferma l'esigenza «di un consiglio comunale all'inscena della par-condicio: perché se è vero che la nomina degli assessori è di esclusiva competenza del sindaco, quella del presidente è invece dello stesso consiglio. E in questo caso, essendo il presidente il garante istituzionale dei rapporti tra il consiglio e la giunta, deve poter godere della fiducia di tutti i gruppi consiliari e non imposto a colpi di maggioranza».

estate 1976

Vive a Ca' di Lugo. Dice: «Sono sempre stato bene». E a Bagnacavallo Elodia Carnevali compie 101 anni

Nonno 'Fredo' taglia il traguardo del secolo

Cento anni. E' il traguardo che Alfredo Babini, cavaliere di Vittorio Veneto, da oltre 50 anni residente a Ca' di Lugo in via Cennacchiara, raggiunge oggi. «Sono sempre stato bene — racconta nonno 'Fredo' — e quando c'è la salute c'è tutto». Appena diciottenne, Babini, chiamato a combattere sul Monte Grappa, fu costretto ad assistere alla fine di tanti suoi compagni. Agli orrori del primo conflitto mondiale seguì il dolore per il secondo,

che lo spedì soldato in Jugoslavia e lo privò della moglie, trentaseienne, vittima di una granata. La guerra gli lasciò il compito di allevare due figlie piccole. Del mondo di oggi pensa «poco bene». Il governo fa solo delle chiacchiere e questo mi dispiace soprattutto per i giovani. Oggi si fa fatica a trovare un uomo o una donna a posto, per sposarsi. La famiglia non esiste più, i giovani sciolgono i matrimoni dopo pochi mesi. Io sono rimasto

vedovo, ma non mi sono mai risposato per poter amare le mie figlie». Oggi Alfredo sarà festeggiato solo dai familiari. La festa grande è prevista per domani nelle sale del vecchio asilo, con la partecipazione di Fausto Cavina, vicesindaco uscente, e forse del sindaco Maurizio Roi. Sempre oggi compie 101 anni Elodia Carnevali (nella foto), ospite della casa protetta 'Bedeschi' di Bagnacavallo. La donna, nubile, sarà festeggiata dai 7 nipoti e dai pronipoti.



estate 1976

Fiamme gialle oggi in festa

Guardia di Finanza in festa, questa mattina, in occasione del 225° anniversario della fondazione del corpo. La cerimonia si svolgerà, dalle 9.45, nella sede del comando della seconda Compagnia, caserma Pierino Chierici, in largo Giustiniano, nella zona di S. Vitale (ingresso da via Galla Placidia). Interverranno i vertici delle altre forze di polizia, i gonfalonieri della Provincia e dei Comuni di Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia.

estate 2006

Un cambio a Pavaglione estate '99

LUGO - Il programma di "Pavaglione estate 1999", ha subito una rettifica. Riguarda lo spettacolo di Ernst Reijseger, Alan Purves & Cuncordu e Tenore de Orosel. Inizialmente era stato messo in programma per sabato 17 luglio al Chiosstro del Monte di Lugo. L'ufficio stampa della manifestazione ha comunicato che è stato anticipato. Si svolgerà quindi venerdì 16 luglio. Gli organizzatori si scusano per il disagio causato da problemi di forza maggiore.

estate 21/6

La comunità lughese ricorda don Leo

E' passato un anno da quando Lugo, in una calda giornata di giugno, fu scossa dalla drammatica notizia delle pallofolie che avevano spezzato la vita del "suo" padre missionario a So Bernardo del Brasile, don Leo Commissari. Tanta commozione per una notizia che era tremendamente difficile da accettare, ma anche così drammaticamente in sintonia con la realtà nella quale don Leo, partendo dalla parrocchia di San Francesco di Sales, Santa Maria, aveva deciso di "sposare" insieme alla sua chiesa diocesana, nel Progetto Chiese Sorrelle. Ad un anno di distanza da quel drammatico evento, oggi sarà la Collegiata (così hanno deciso i sacerdoti di Lugo) ad accogliere la comunità lughese per il ricordo di padre Leo: e sarà il vescovo di Imola, Giuseppe Fabiani, a volere essere vicino ai lughesi in questo momento importante. Sarà infatti lui a celebrare la santa messa alle 18.30. Ovvio che, oltre al valore della celebrazione comunitaria, l'obiettivo dell'iniziativa assunta dai sacerdoti lughesi insieme al Comitato di solidarietà Lugo-Sao Bernardo, non può essere solo quello del ricordo di una persona cara scomparsa. Troppo forte è già, infatti, il ricordo di don Leo in molti lughesi, i tanti che hanno avuto la fortuna di conoscerlo. Sarà quindi un momento per dare pubblica testimonianza di come la solidarietà proposta e testimoniata dal sacerdote sia più viva che mai nel Progetto in cui la comunità lughese, cattolica e non, ha deciso di spendersi.

Arrigo Antonellini